

Cooperativa Piemonte Latte di Savigliano: assolti con formula piena il presidente Abrate e gli altri 26 imputati perché “il fatto non sussiste”

DOMENICO PASCHETTA E MASSIMO GALLESIO DI CONFCOOPERATIVE: “SIAMO MOLTO SODDISFATTI CHE LA GIUSTIZIA ABBA AVUTO IL SUO CORSO”



Il processo aperto nei confronti dei 27 imputati del processo Piemonte Latte è andato a sentenza nella giornata di mercoledì 20 marzo 2013 con l'assoluzione con formula piena di tutti i 27 imputati. A giudizio Tommaso Mario Abrate.

Il presidente della Cooperativa di Savigliano e altri 26 imputati, finiti sotto processo per truffa aggravata, evasione IVA e presunto raggirò del sistema delle quote latte, hanno visto riconoscere appieno la loro linea difensiva ed i loro comportamenti con la formula di assoluzione piena perché il fatto non sussiste.

“Siamo veramente molto soddisfatti - affermano Domenico Paschetta e Massimo Galesio, rispettivamente presidente e direttore generale di Confcooperative Cuneo - che la giustizia ha avuto il suo corso e che dopo tutti gli approfondimenti e le analisi sia prevalsa la assoluta innocenza degli imputati”.

“Ci sentiamo inoltre di esprimere un messaggio di solidarietà a Mario Abrate ed a tutta la Cooperativa - proseguono Paschetta e Galesio - per questo lungo periodo di sofferenza che ha attanagliato la Cooperativa e le 280 aziende agricole e famiglie che la compongono e che hanno vissuto a fianco del presidente Abrate in questi anni di grande angoscia”.

Fa eco da Torino il presidente di Confcooperative Piemonte Giovanale Gerbaudo: "Un'accusa grave ma totalmente infondata come è stato confermato. Il presidente Abrate, che è anche ai vertici di Fedagri Piemonte, presidente nazionale del settore lattiero caseario di Confcooperative e vice presidente del gruppo consultivo latte della Commissione europea, si è sempre battuto in tutte le sedi per il rispetto dei limiti imposti dal regime delle quote, comportandosi con trasparenza e onestà”.